RELAZIONE ILLUSTRATIVA

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO 2026 – 2028

I MODULO: Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto dell'accordo

<table>
<tr><td colspan="2">Data di sottoscrizione</td><td>22/06/2026</td></tr>
<tr><td colspan="2">Periodo temporale di vigenza</td><td>2026 - 2028</td></tr>
<tr><td colspan="2">Composizione della delegazione trattante</td><td>Parte Pubblica:
Avv. P. Viscusi Segretario Generale
Dr. E. Di Russo Vice Segretario Generale

Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:
- RSU
- CISL FP
- UIL FPL
- CSA RAL
Organizzazioni sindacali firmatarie:
RSU
CISL FP
UIL FPL</td></tr>
<tr><td colspan="2">Soggetti destinatari</td><td>Il CCI si applica al personale dipendente dell'Ente di categoria non dirigenziale.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</td><td>Risorse per il trattamento accessorio del personale dipendente.</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</td><td rowspan="2">Intervento dell'Organo di controllo interno</td><td>E' stata acquisita l'attestazione dell'Organo di controllo interno in data</td></tr>
<tr><td>L'Organo di controllo interno</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</td><td>E' stato adottato il PIAO 2026 - 2028</td></tr>
<tr><td></td></tr>
<tr><td colspan="2">Eventuali osservazioni</td><td>_____</td></tr>
</table>

II MODULO: Illustrazione dell'articolazione del Contratto Collettivo Integrativo 2026 – 2028 e dell'Accordo sull'utilizzo del Fondo risorse decentrate 2026 e relativa attestazione per il personale dipendente di categoria non dirigenziale relativa della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratti collettivi nazionali.

La contrattazione collettiva integrativa è intervenuta sulle materie specificamente previste dal nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale non dirigenziale del comparto Funzioni locali, dettando una disciplina coerente e compatibile con quanto in esso contenuto e l'accordo risulta articolato su disposizioni di carattere più generale e altre di aspetto marcatamente economico, come la ripartizione delle risorse, i criteri per l'attribuzione di compensi e indennità varie.
In coerenza con le previsioni normative complessivamente vigenti in materia di valutazione e premialità il Sistema di misurazione e di valutazione della performance dell'Ente valuta, appunto, e premia sia la performance organizzativa collettiva che la performance individuale in base ai risultati collettivi e individuali ottenuti nel raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi previsti nell'ambito della Performance dell'Ente. I compensi sono distribuiti secondo criteri selettivi e meritocratici, sulla base dell'effettivo apporto complessivo e individuale.
All'interno del Contratto Collettivo Integrativo non vi sono effetti abrogativi impliciti, né richiami a precedenti contratti.
I risultati attesi dall'Ente dalla sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo sono il miglioramento della qualità dei servizi offerti, nonché' la crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli dipendenti e dall'Ente nella sua totalità, in un quadro di pari opportunità di diritti e di doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.
Il Contratto Collettivo Integrativo definisce per il triennio 2026 – 2028 i criteri per la ripartizione annuale e la destinazione delle risorse finanziarie del Fondo Risorse Decentrate.
I benefici che l'Ente Camerale si attende sono correlati con gli strumenti del programma gestionale, in base a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) 2026-2028, elaborato sulla base degli indirizzi di mandato e tenendo conto dei tradizionali documenti di programmazione adottati dall'Ente in base al DPR 254/2005 (Relazione Previsionale e Programmatica, Preventivo e Budget direzionale).

Il Dirigente dell'Area Servizi di supporto e per lo sviluppo
(F.to Dott. E. Di Russo)

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Avv. P. Viscusi)